



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MICHELE RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
44	06/02/2026	216	02	01

Oggetto:

Ordinanza ingiunzione di pagamento emessa ai sensi dell'art. 18 della L. n. 689/81 a seguito dei verbali n. 58/14-1 e n. 58/15-1 del 26/9/2025 elevati dal Comando Carabinieri Polizia Militare presso Stato Maggiore Marina – Stazione Carabinieri PM Marina Napoli.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) il D.Lgs.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in Materia Ambientale” nella Parte Terza – Sezione II – Titolo III – art.100 e segg. disciplina gli scarichi idrici;
- b) l'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce al comma 1 che *“Tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati”* e al comma 4 che *“In deroga al comma 1, gli scarichi di acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi nell'osservanza dei regolamenti fissati dal gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'ente di governo dell'ambito”*;
- c) l'art. 133, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i. prevede che *“ Chiunque apra o comunque effettui scarichi di acque reflue domestiche o di reti fognarie, servite o meno da impianti pubblici di depurazione, senza l'autorizzazione di cui all'articolo 124, oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata sospesa o revocata, è punito con la sanzione amministrativa da seimila euro a sessantamila euro..”*;
- d) l'art.135, 1° comma, così recita *“in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie provvede, con ordinanza-ingiunzione ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge 24 novembre 1981, n.689, la Regione o la Provincia autonoma nel cui territorio è stata commessa la violazione, ad eccezione delle sanzioni previste dall'art.133, co.8, per le quali è competente il Comune, fatte salve le attribuzioni affidate dalla legge ad altre pubbliche autorità”*;
- e) la L. 689/1981 detta le norme in materia di “Sanzioni Amministrative”;
- f) il Settore Ciclo Integrato delle Acque, competente ratione temporis all'applicazione delle sanzioni di cui si tratta, con Decreto Dirigenziale n. 242 del 24/06/2011, ha determinato i “criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;
- g) con D.G.R.C. n.478 del 10/09/2012, modificata dalla D.G.R.C. n.528 del 04/10/2012, le competenze in materia di applicazioni di sanzioni amministrative per le violazioni di cui al D.Lgs.n.152/06 sono state attribuite alle U.O.D. – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania, ognuna competente nell'ambito del proprio territorio provinciale;
- h) con D.G.R. Campania n. 408 del 31/07/2024 la Regione Campania ha provveduto ad una riorganizzazione dei propri uffici all'esito della quale la “Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali” e la “UOD 501708 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli” hanno acquisito le seguenti denominazioni “Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione” - “U.O.S. 216.02.01 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli. Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione”;

RILEVATO che:

- personale del Comando Carabinieri Polizia Militare presso Stato Maggiore Marina – Stazione Carabinieri PM Marina Napoli, a seguito di segnalazione e di acquisizione di videoregistrazioni, accertava che il 17 luglio 2025 in Napoli nell'area militare del Molo San Vincenzo, denominata “Punta Cavallo”, dietro ai locali officine del Quartier Generale Marina Napoli, lato Molo Beverello, la sig.ra *****OMISSIS***** alle ore 6.10 circa, si recava presso un furgone IVECO Eurocargo parcheggiato sul ciglio della banchina, tg. GP809GM, adibito a camerini per gli attori della fiction in registrazione, e scaricava in mare le acque reflue provenienti dai bagni situati al suo

interno, mediante apertura di valvole di drenaggio/scarico poste sotto il furgone, con fuoriuscita di acque reflue. Le acque reflue si riversavano immediatamente a mare per la notevole pendenza. La medesima operazione era ripetuta dalla sig.ra *OMISSIS* nella serata del 18 luglio 2025.

- I militari, effettuati gli opportuni accertamenti, elevavano i verbali di contestazione n. 58/14-1 e n. 58/15-1 redatti in data 26/09/202, contestando alla sig.ra *****OMISSIS*****, quale trasgressore, ed alla *****OMISSIS***** & C., proprietaria del veicolo Tg. GP809 GM, la violazione degli artt. 124, comma 1 e 3, e dell'art. 133, comma 2, del D.Lgs 152/2006, sanzionabili ai sensi dell'art. 133 comma 2 del medesimo D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii,
- i verbali di accertamento e di contestazione di illecito amministrativo su indicati risultano regolarmente notificati al trasgressore ed alla società obbligata in solido in data 26 settembre 2025 e risultano trasmessi alla Regione Campania per gli atti di competenza, con rapporti e fascicoli fotografici ai sensi dell'art. 17 della legge n. 689/1981 in data 20 ottobre 2025;
- il trasgressore e l'obbligato in solido non hanno fatto pervenire proprie memorie difensive, né richiesta di audizione ai sensi dell'art. 18 della legge 689/1991;

CONSIDERATO che alla luce della documentazione agli atti

- risultano accertate violazioni di legge espressamente assoggettate a sanzione amministrativa, e l'accertamento e la contestazione delle stesse risultano effettuati nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla legge 24/11/1981 n. 689 ai fini della legittima applicazione della sanzione;
- non risultano irrogate precedenti sanzioni, per violazioni al D.lgs. n. 152/06 a carico del medesimo soggetto;
- i comportamenti accertati, sebbene ripetuti, risultano commessi in tempi strettamente ravvicinati, riconducibili ad unitarietà, e pertanto non valutabili ai fini della reiterazione;

RITENUTO per quanto considerato,

- di dover provvedere in conformità all'art. 18 della legge richiamata n. 689/1981, in quanto autorità competente, ad applicare al caso in esame la sanzione prevista dal D.Lgs.152/06 all'art. 133, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e ad ingiungerne il pagamento, individuando la misura della sanzione, nel rispetto dei criteri per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 11 della Legge n. 289/1981, e di cui al D.D. Regione Campania n. 242 del 24/06/2011, nella misura edittale minima fissata in € 6.000,00;

VISTI

- la L. n. 689 del 24/11/1981 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.150 dell'01/09/2011;
- il D.D. n.242 del 24/06/2011;
- la D.G.R. n.478 del 10/09/2012 e s.m.i

Il Dirigente, sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento della Responsabile del procedimento – dott.ssa Anna Fusaro, che attesta che, in capo a sé stessa non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali

DECRETA

Di ordinare ed ingiungere alla Sig.ra *****OMISSIS*****, nata a *****OMISSIS*****, residente in Giugliano in Campania (NA) alla *****OMISSIS*****, quale trasgressore, ed alla *****OMISSIS***** ***OMISSIS***, con sede in Napoli alla via *****OMISSIS*****, P.IVA **OMISSIS**, obbligata in solido, in persona del legale rappresentante Sig.ra *****OMISSIS*****, nata a *OMISSIS* il **OMISSIS*, per la violazione dell'art. 124, come sanzionata

dall'art. 133, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, in riferimento ai verbali di accertamento e contestazione di cui in premessa, il pagamento della complessiva somma di € 6.000,00 (seimila/00), in favore della Regione Campania entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento. Il pagamento dovrà avvenire mediante il sistema PagoPa, attraverso il link:

https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_CAMPAN&redirectUrl=home.html alla sezione *Altre tipologie di pagamento*, utilizzando il **codice tariffa 519**, con indicazione della seguente causale: capitolo E00168, entrate da sanzioni amministrative, ex D.Lgs.3 aprile2006 n.152, UOS 216.02.01, indicando numero del D.D. e data. La ricevuta dell'avvenuto pagamento dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo: autorizzazioniambientali.napoli@pec.regione.campania.it;

AVVERTE CHE

- avverso la presente Ordinanza-Ingiunzione, che costituisce Atto esecutivo, ai sensi dell'art. 22 della L.689/81 e ss.mm.ii., l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica a pena di inammissibilità, può proporre opposizione al Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, allegando copia del presente provvedimento notificato;
- sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della L. 689/81 e ss.mm.ii., l'ingiunto entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza – Ingiunzione, può richiedere la rateizzazione del pagamento alla U.O.D. su citata, che si riserverà di decidere in merito;
- decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento e/o di prova dello stesso, questa Amministrazione procederà alla riscossione delle somme dovute e non versate secondo quanto previsto dall'art. 27 della L.689/81 e ss.mm.ii., anche mediante le procedure previste dal Titolo II del DPR 602/73, con ulteriore aggravio di spese.

Il presente provvedimento è notificato a mezzo del Servizio Postale con plico raccomandato con avviso di ricevimento o con PEC ai seguenti destinatari:

- Sig.ra *****OMISSIS*****, residente in Giugliano in Campania (NA) alla via *****OMISSIS*****,
- *****OMISSIS***** & C., con sede in *OMISSIS* alla via *****OMISSIS*****, in persona del legale rapp.te, Sig.ra *****OMISSIS*****;
- Comando Carabinieri Polizia Militare Stazione di Napoli, che hanno elevato il verbale in oggetto.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" del sito web regionale.

DOTT. MICHELE RAMPONE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa